

Il problema dell'accesso agli alimenti nei paesi in via di sviluppo: un'introduzione

- esiste oggi un problema di “*fame nel mondo*”?
- com'è **cambiato nel tempo**? ...è oggi più grave o meno grave che negli anni passati? ...le aree del mondo in cui si manifesta sono sempre le stesse?
- **perché** esiste un problema di “fame nel mondo”?

EMAA 09/10 III/1

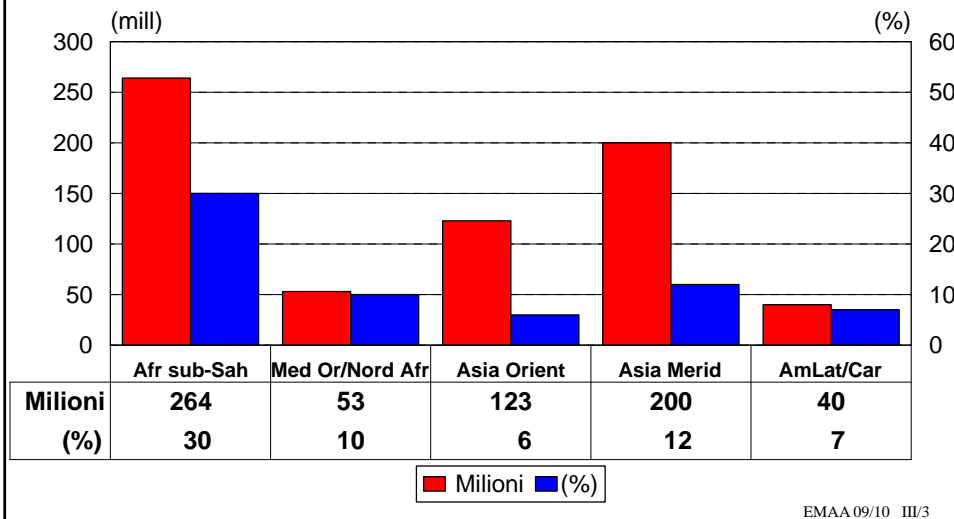
Le dimensioni del problema della “fame nel mondo”

- nel 1995 i bambini con meno di 5 anni malnutriti erano **160 milioni**; nel 2020 ci si aspetta che siano **135 milioni** (IFPRI)
- nel 2020 ci si aspetta che siano malnutriti il **40%** dei bambini sotto i cinque anni dell'Asia Meridionale ed il **30%** di quelli dell'Africa Sub-Sahariana (IFPRI)
- la FAO (ONU) prevede che nel 2010 **680 milioni** di persone siano “cronicamente malnutrite”, il **10%** della popolazione mondiale
- nel 1970 erano **917 milioni**, il **25%** della popolazione mondiale

EMAA 09/10 III/2

Le dimensioni del problema della “fame nel mondo”

Popolazione "cronicamente sottanutrita" nei paesi in via di sviluppo per regione geografica (valori assoluti in milioni di abitanti e % della popolazione della regione; stime 2010)



EMAA 09/10 III/3

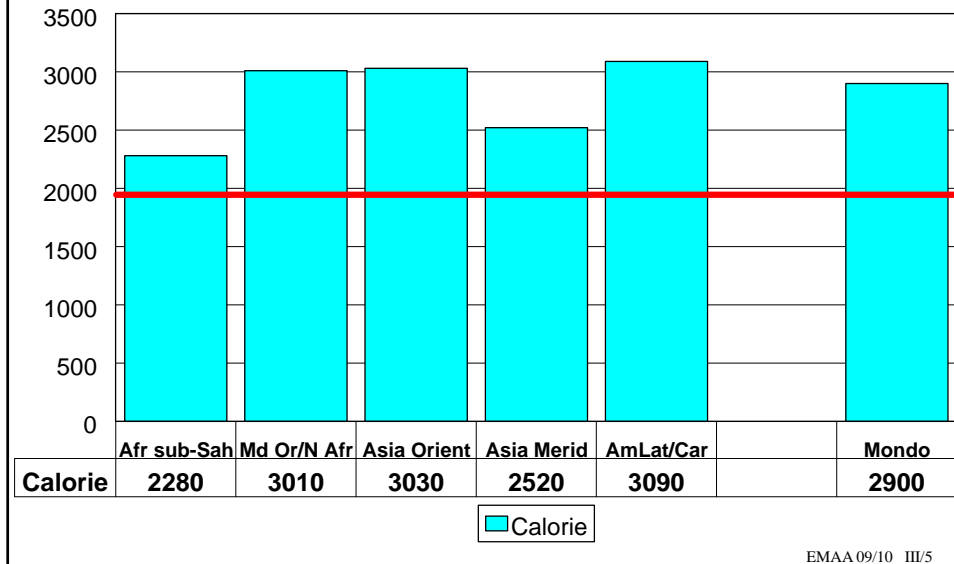
Le dimensioni del problema della “fame nel mondo”

- l’offerta di alimenti per il consumo umano pro capite attesa nel 2010 è pari a **2900 calorie** al giorno
- qual è un apporto calorico giornaliero sufficiente per garantire una vita sana?
- dipende... dalle *temperature* e dallo *stile di vita* dell’individuo
- per la FAO la soglia della sottanutrizione è pari, ad esempio, nell’Africa Sub-sahariana a **1830 calorie** al giorno, in America Latina a **1907** (ma per una “crescita sana” ce ne vogliono **2500...**)
- in ogni caso, nel 2010 ci sarà abbastanza cibo per nutrirci tutti, ...ma ci saranno, comunque, **680 milioni di “sottanutriti cronici”**

EMAA 09/10 III/4

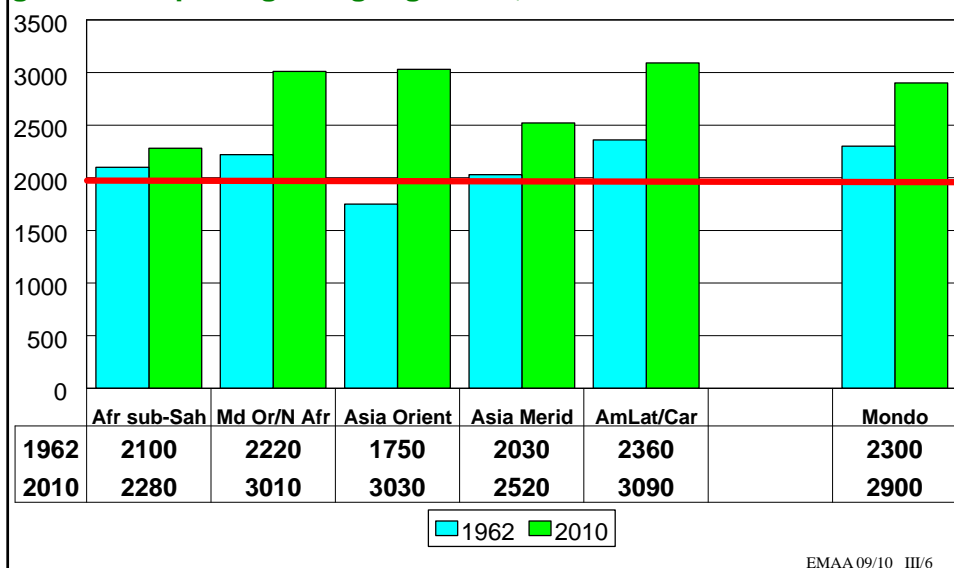
C'è abbastanza cibo per tutti anche nei paesi in via di sviluppo?

Offerta di alimenti per il consumo umano in calorie pro capite giornaliere per regione geografica (valori assoluti; stime 2010)



C'è sempre stato abbastanza cibo per tutti nei paesi in via di sviluppo?

Offerta di alimenti per il consumo umano in calorie pro capite giornaliere per regione geografica (valori assoluti; 1962, stime 2010)



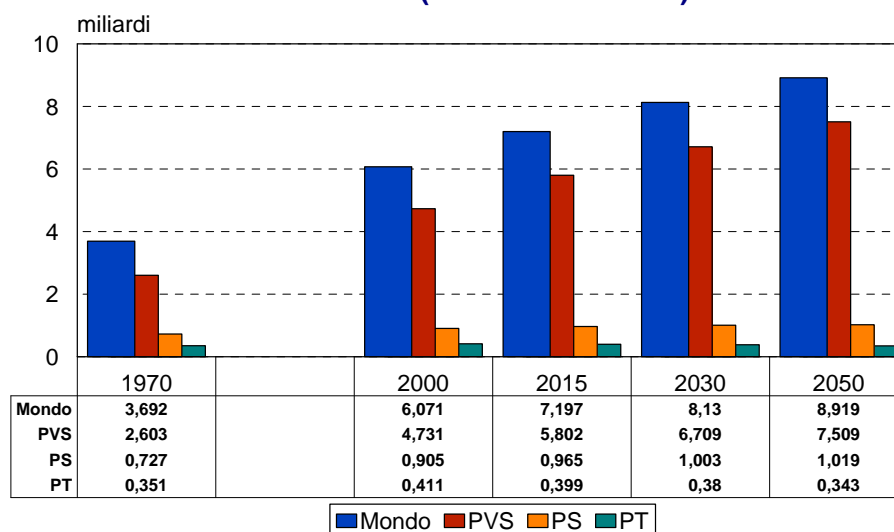
Dinamiche demografiche e disponibilità di alimenti

La disponibilità media pro capite di alimenti nei paesi in via di sviluppo è cresciuta sensibilmente **nonostante** un aumento della popolazione in questi stessi paesi tra il 1962 ed il 2010 da **2,139** miliardi di abitanti a **5,668** miliardi!!

EMAA 09/10 III/7

Dinamiche demografiche e disponibilità di alimenti

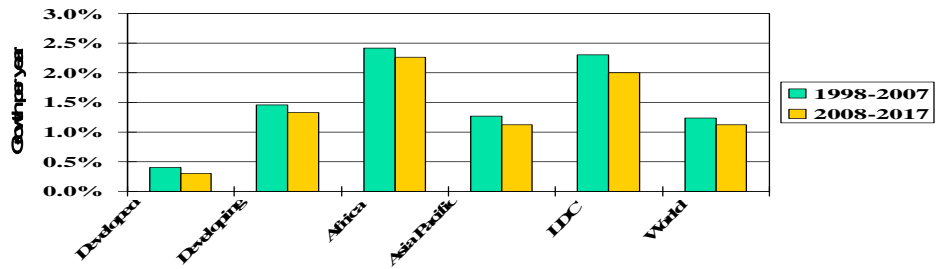
Popolazione mondiale, dei paesi in via di sviluppo, sviluppati ed in transizione (miliardi di abitanti)



EMAA 09/10 III/8

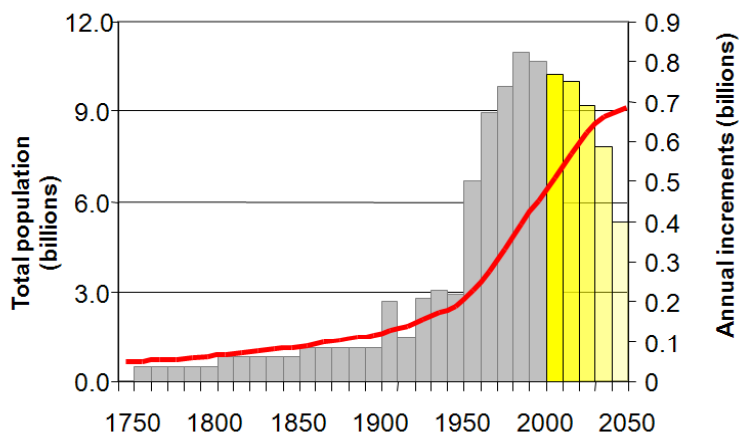
Dinamiche demografiche e disponibilità di alimenti

Tasso di crescita medio annuo della popolazione (%; 98-07, 08-17)



EMAA 09/10 III/9

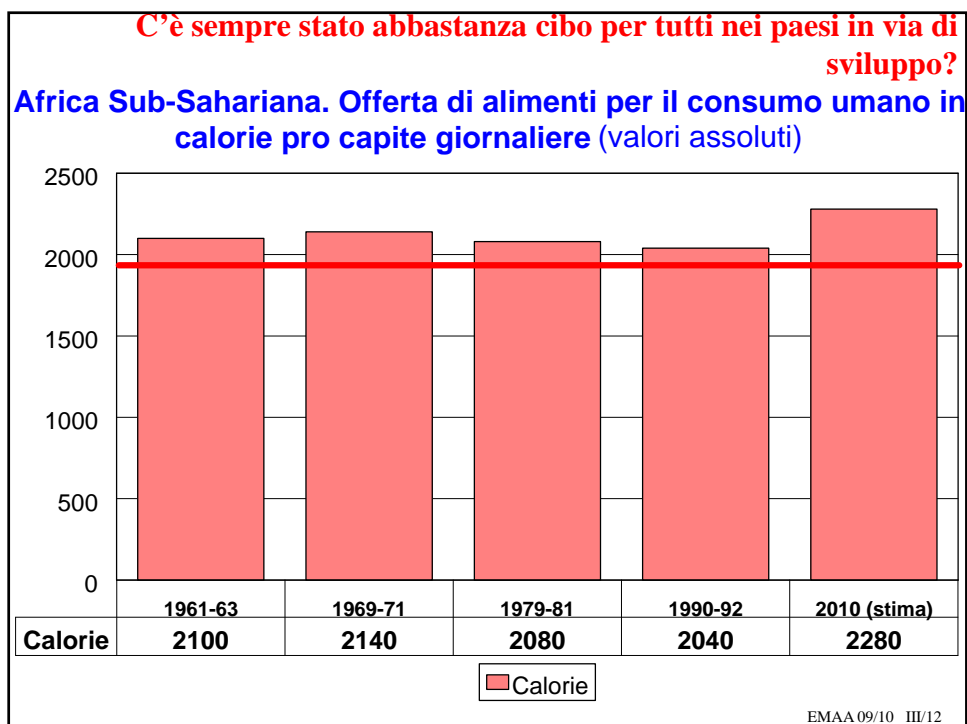
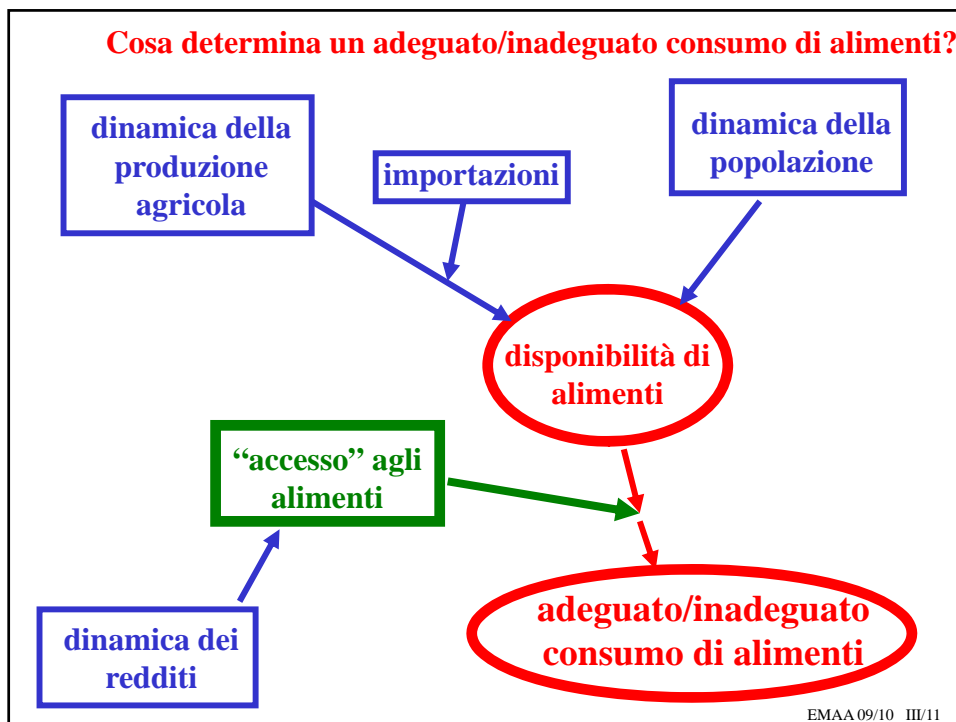
Population growth to continue, but at a slower pace



Source: UN, World Population Assessment 2006

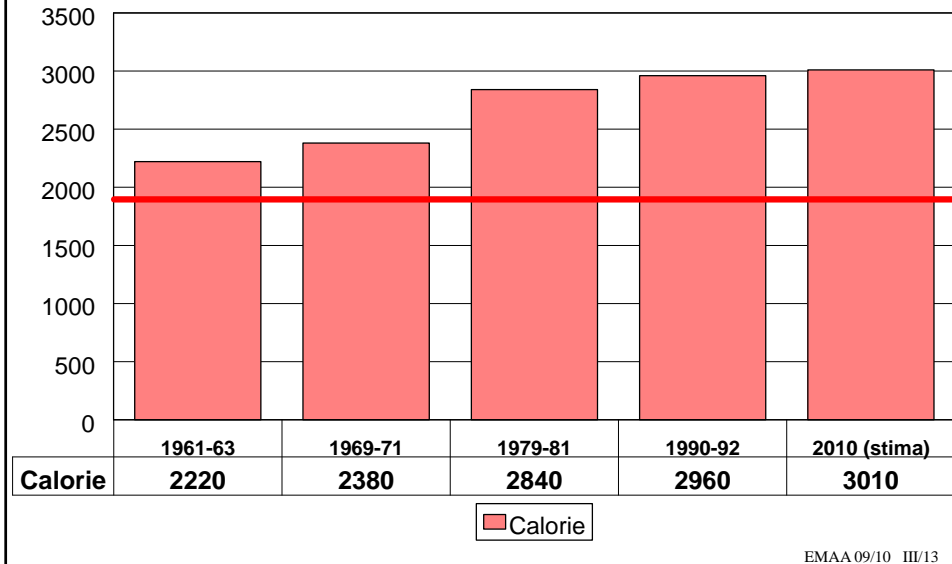
Fonte: J. Schmidhuber, FAO.

EMAA 09/10 III/10



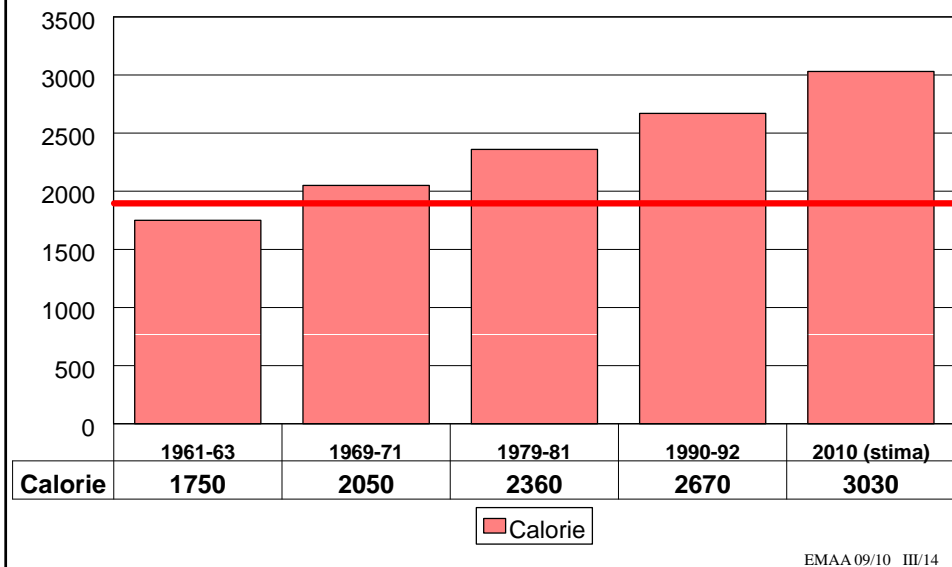
C'è sempre stato abbastanza cibo per tutti nei paesi in via di sviluppo?

Medio Oriente e Nord Africa. Offerta di alimenti per il consumo umano in calorie pro capite giornaliere (valori assoluti)



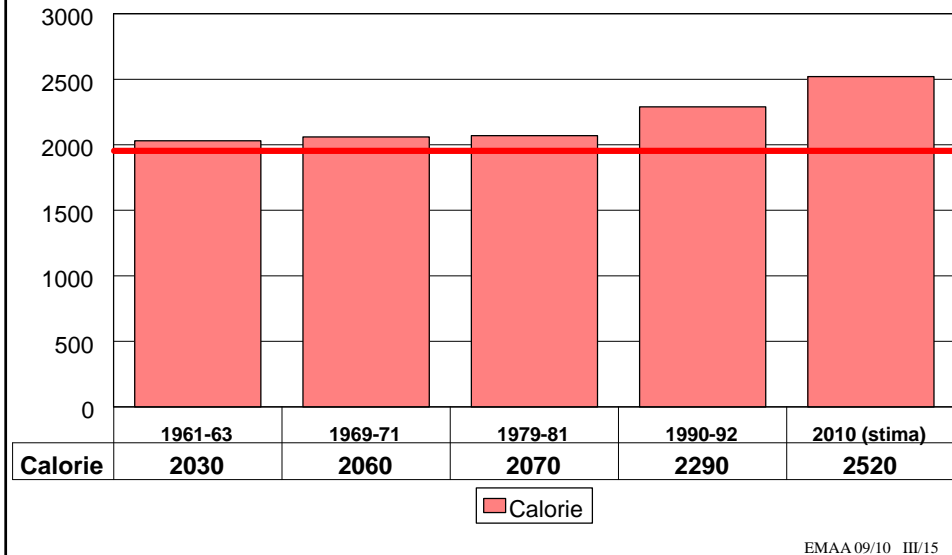
C'è sempre stato abbastanza cibo per tutti nei paesi in via di sviluppo?

Asia Orientale. Offerta di alimenti per il consumo umano in calorie pro capite giornaliere (valori assoluti)



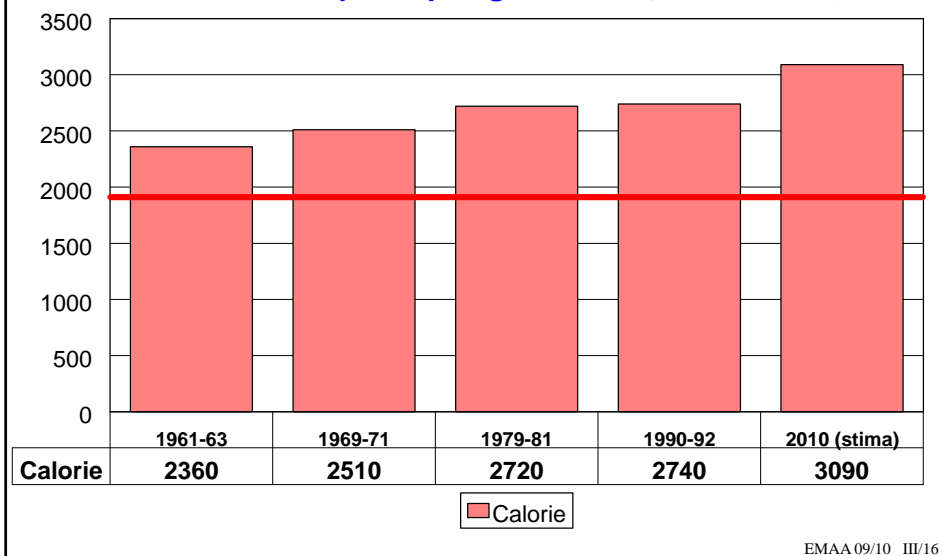
C'è sempre stato abbastanza cibo per tutti nei paesi in via di sviluppo?

Asia Meridionale. Offerta di alimenti per il consumo umano in calorie pro capite giornaliere (valori assoluti)



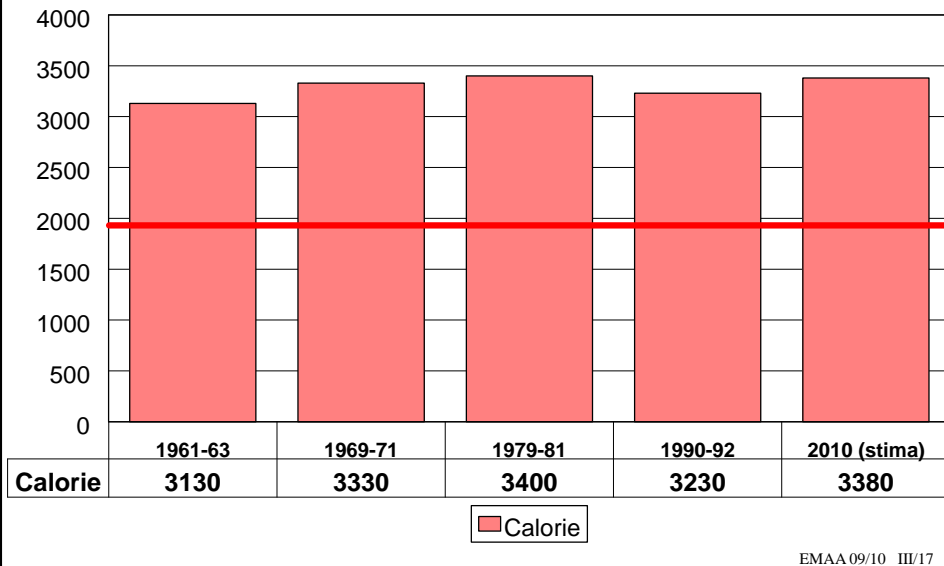
C'è sempre stato abbastanza cibo per tutti nei paesi in via di sviluppo?

America Latina e Caraibi. Offerta di alimenti per il consumo umano in calorie pro capite giornaliere (valori assoluti)



C'è sempre stato abbastanza cibo per tutti nei paesi in via di sviluppo?

Paesi già "ad economia pianificata". Offerta di alimenti per il consumo umano in calorie pro capite giornaliere (valori assoluti)



dalla disponibilità media di alimenti del paese al numero di persone malnutrite...

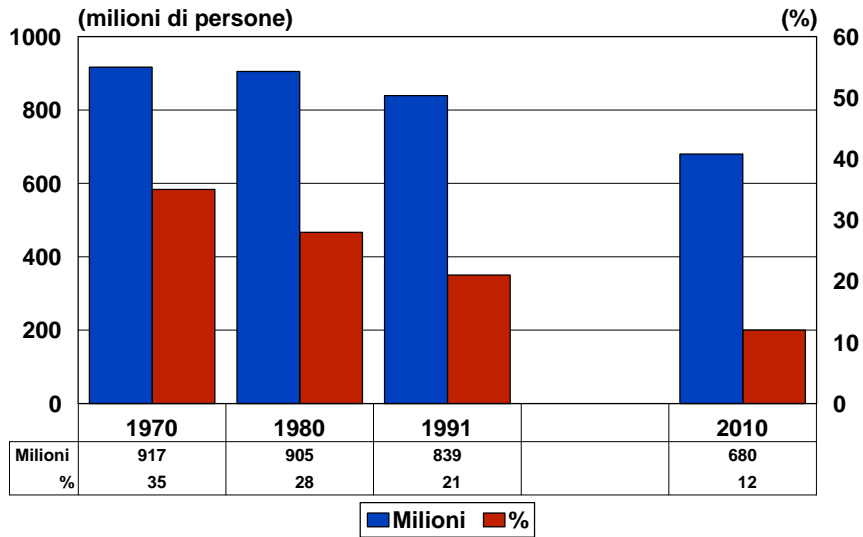
Sin qui abbiamo ragionato considerando la disponibilità *media pro capite* di alimenti in ciascuna regione, vediamo ora il **numero di persone effettivamente cronicamente malnutrite**

...la disponibilità di alimenti sarebbe complessivamente sufficiente a sfamare **tutti in maniera adeguata *se* fosse distribuita uniformemente tra la popolazione, ma le possibilità di **accesso agli alimenti** non sono uguali per tutti...**

EMA 09/10 III/18

la popolazione cronicamente malnutrita

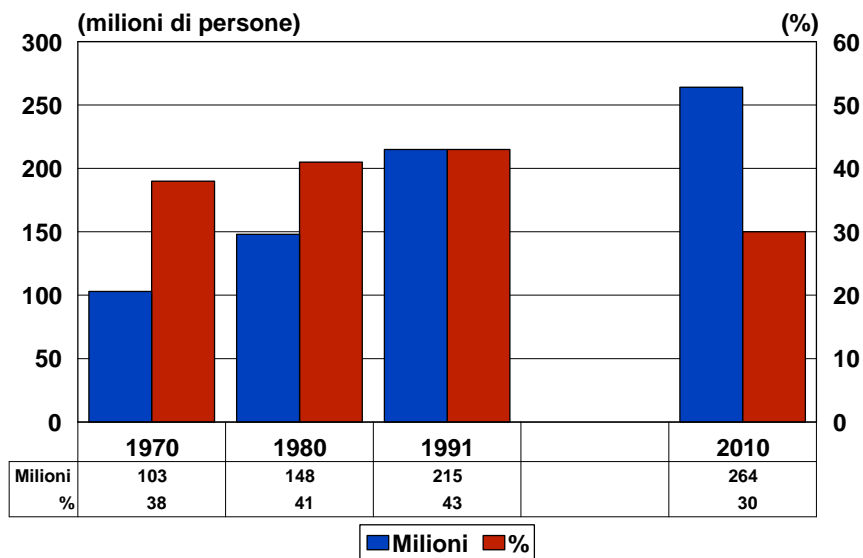
Paesi in via di sviluppo nel complesso. Incidenza della sottanutrizione cronica (valori assoluti e % sul totale della popolazione)



EMAA 09/10 III/19

la popolazione cronicamente malnutrita per regione

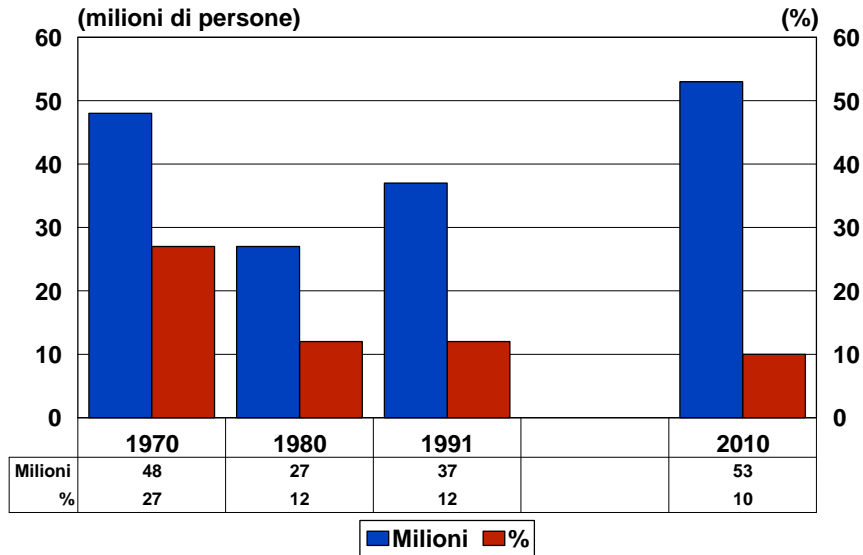
Africa Sub-sahariana. Incidenza della sottanutrizione cronica (valori assoluti e % sul totale della popolazione)



EMAA 09/10 III/20

la popolazione cronicamente malnutrita per regione

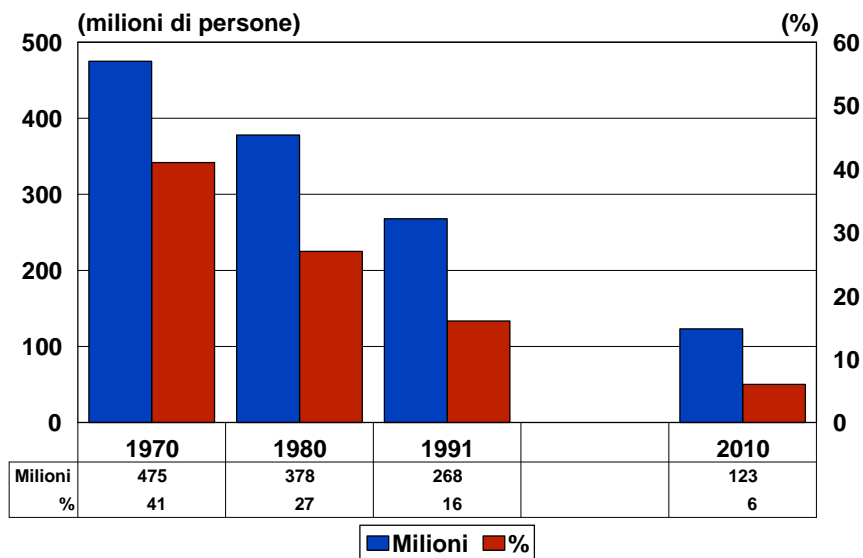
Medio Oriente e Nord Africa. Incidenza della sottanutrizione cronica (valori assoluti e % sul totale della popolazione)



EMAA 09/10 III/21

la popolazione cronicamente malnutrita per regione

Asia Orientale. Incidenza della sottanutrizione cronica (valori assoluti e % sul totale della popolazione)



EMAA 09/10 III/22

Il caso della Cina....

il “gigante” cinese: 1 miliardo 312 milioni di abitanti su 6 miliardi e 518 complessivi, il 20% della popolazione mondiale (2006)

nel 1970 la disponibilità pro capite media di alimenti era inferiore a 2100 calorie al giorno

...già nel 1990 superava le 2700 calorie al giorno!

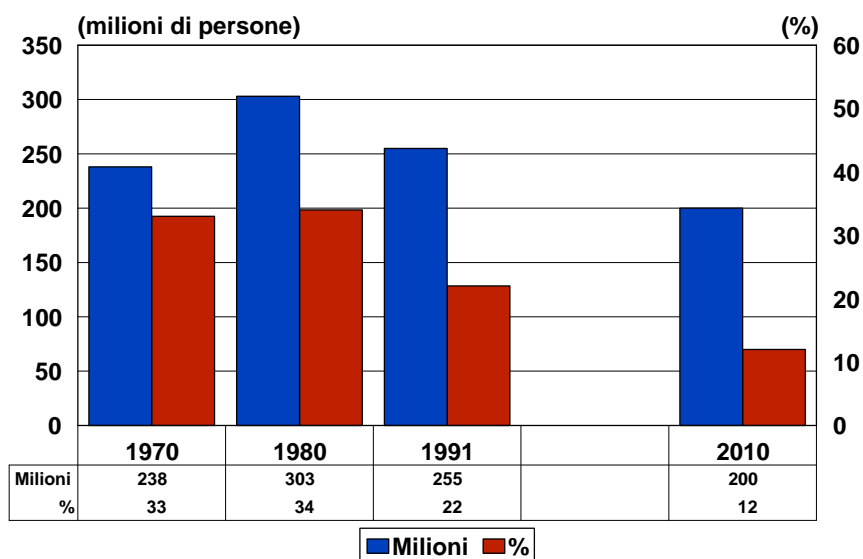
Come hanno fatto?

- aumentando la produzione di alimenti: il “sistema di corresponsabilità”
- introducendo forti disincentivi alla procreazione

EMAA 09/10 III/23

la popolazione cronicamente malnutrita per regione

Asia Meridionale. Incidenza della sottanutrizione cronica (valori assoluti e % sul totale della popolazione)



EMAA 09/10 III/24

Il caso dell'India....

il **“colosso” indiano**: 1 miliardo e 110 milioni di abitanti su 6 miliardi e 518 complessivi, il 17% della popolazione mondiale (2006)

nel 1980 la disponibilità pro capite media di alimenti era inferiore a 2100 calorie al giorno

...nel 1990 superava le 2300 calorie al giorno

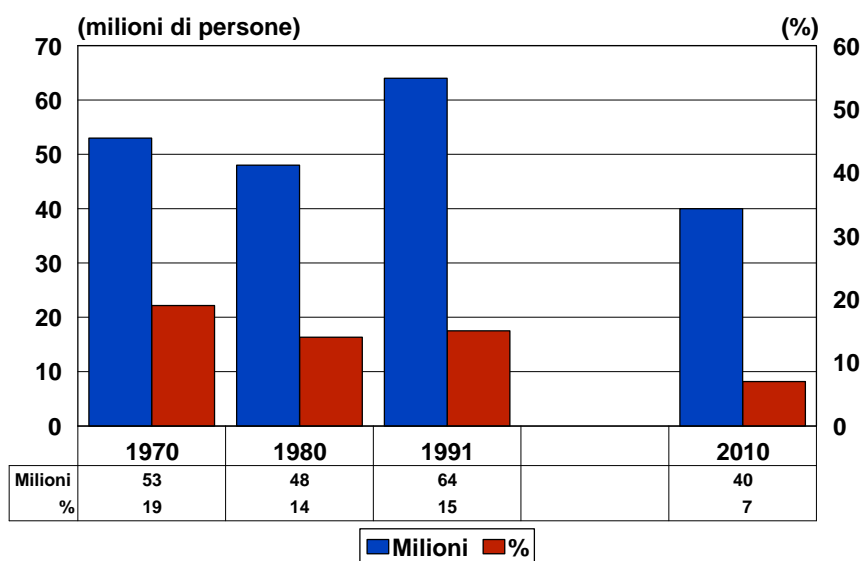
Come hanno fatto?

- aumentando la produzione di alimenti
- introducendo forti disincentivi alla procreazione

EMAA 09/10 III/25

la popolazione cronicamente malnutrita per regione

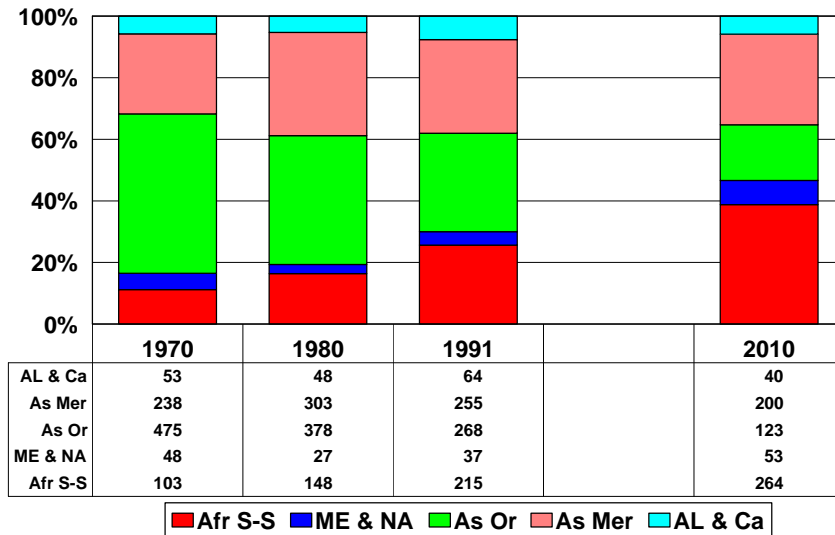
America Latina e Caraibi. Incidenza della sottanutrizione cronica (valori assoluti e % sul totale della popolazione)



EMAA 09/10 III/26

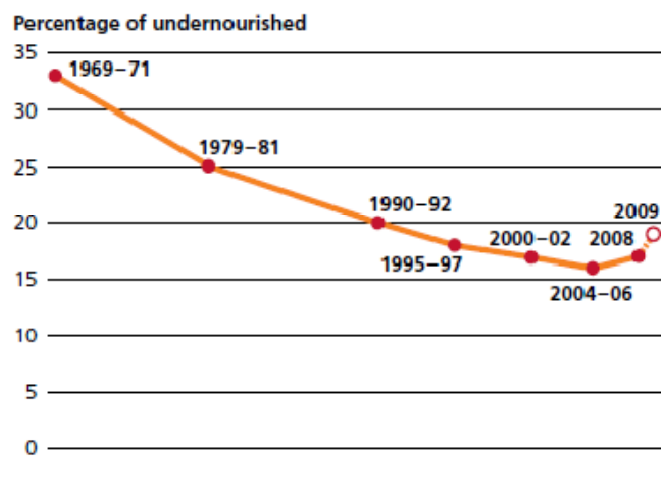
la popolazione cronicamente malnutrita:
com'è cambiata la distribuzione nello spazio

**Incidenza della sottanutrizione cronica nei paesi in via di sviluppo,
per regione (milioni; valori % sulla popolazione complessiva)**



EMAA 09/10 III/27

The declining trend in the proportion of undernourished
in developing countries has been reversed



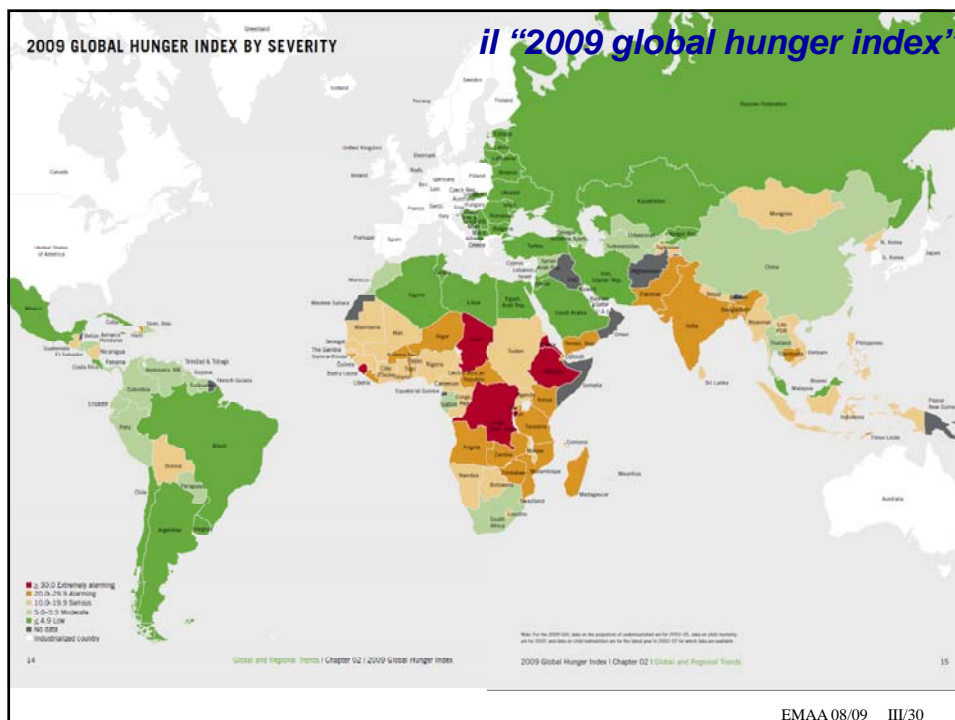
Source: FAO.

EMAA 07/08 III/28

i paesi con la più alta percentuale di bambini con meno di 5 anni malnutriti (2000-2007):

India	43.5%	Madagascar	36.8%
Yemen	41.3%	Laos	36.4%
Niger	39.9%	Burkina Fasu	35.2%
Burundi	38.9%	Chad	33.9%
Bangladesh	39.2%	Congo (R.D.)	33.6%
Nepal	38.8%	Ethiopia	34.6%
Sudan	38.4%	Eritrea	34.5%

EMAA 09/10 III/29



EMAA 08/09 III/30

i paesi con la più bassa aspettativa di vita delle donne (2006)

(Italia: 84 anni, ... uomini 78)

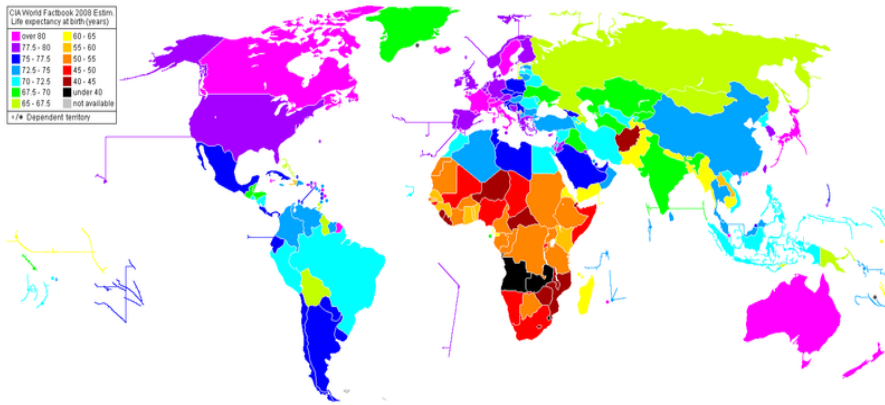
Zambia	42	Rwanda	47
Zimbabwe	42	Nigeria	47
Mozambico	43	Congo	47
Sierra Leone	44	Malawi	48
Angola	44	Costa d'Avorio	49
Rep. Centro-Afr.	46	Somalia	49
Liberia	46	Burundi	50

i paesi con la più bassa aspettativa di vita delle donne (2006) (1996)

(Italia: 84 anni (81), ... uomini 78 (75))

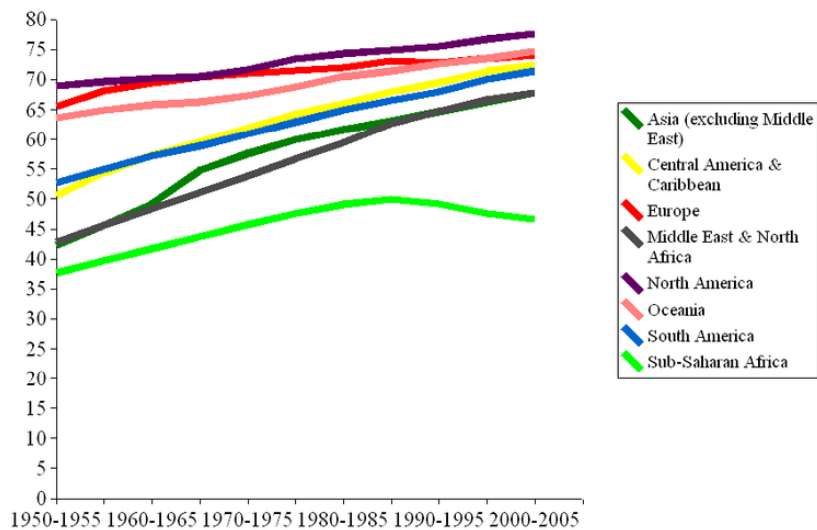
Zambia	42 (45)	Rwanda	47 (42)
Zimbabwe	42 (57)	Nigeria	47 (53)
Mozambico	43 (46)	Congo	47 (54)
Sierra Leone	44 (38)	Malawi	48 (43)
Angola	44 (48)	Costa d'Avorio	49 (55)
R. Centro-Afr.	46 (51)	Somalia	49 (...)
Liberia	46 (...)	Burundi	50 (48)

aspettativa di vita alla nascita (2008)

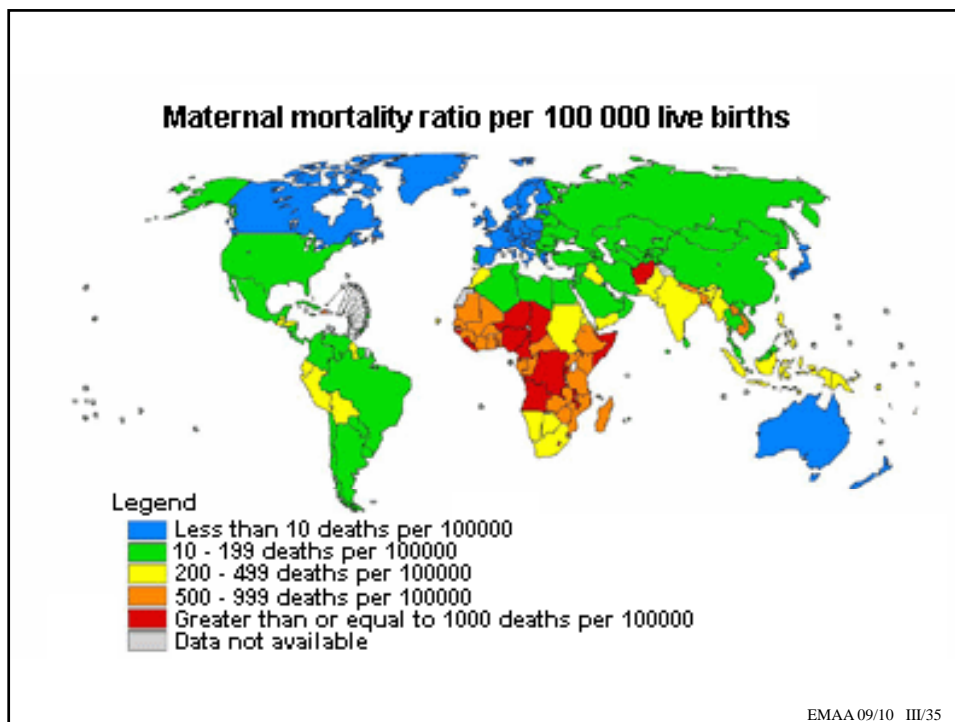


EMAA 07/08 III/33

aspettativa di vita alla nascita per regione (1950-2005)



EMAA 07/08 III/34

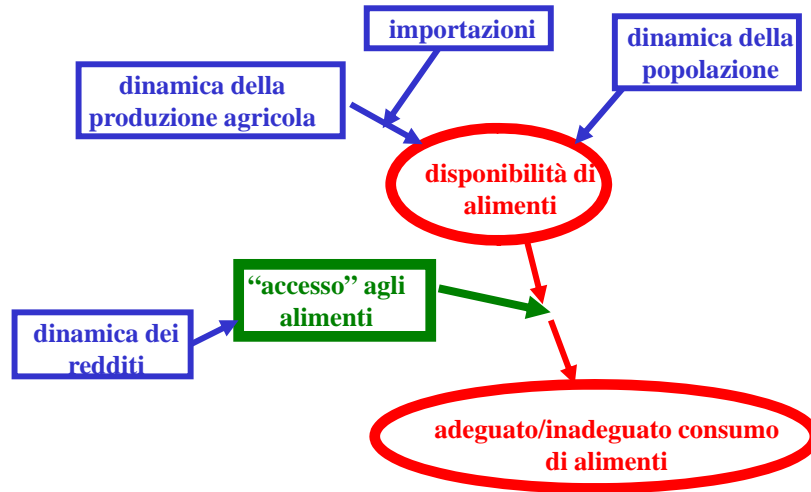


ricapitolando....

- la **disponibilità** di alimenti pro capite è cresciuta nel tempo, nonostante il fortissimo aumento della popolazione nei paesi in via di sviluppo
- ciò si è avuto perché la **produzione** agricola mondiale è cresciuta ad una velocità maggiore di quella alla quale è cresciuta la popolazione
- anche nei paesi in via di sviluppo la disponibilità di alimenti, **mediamente**, è **sufficiente** a garantire a tutti un'alimentazione al di sopra della soglia della malnutrizione
- ciononostante, ancora **oggi il 15% della popolazione dei paesi in via di sviluppo è cronicamente malnutrito**; sarà il 12% nel 2010 (il 10% della popolazione mondiale): il problema sta nei vincoli che impediscono l'accesso agli alimenti
- il problema è prevalentemente un problema di **povertà!**

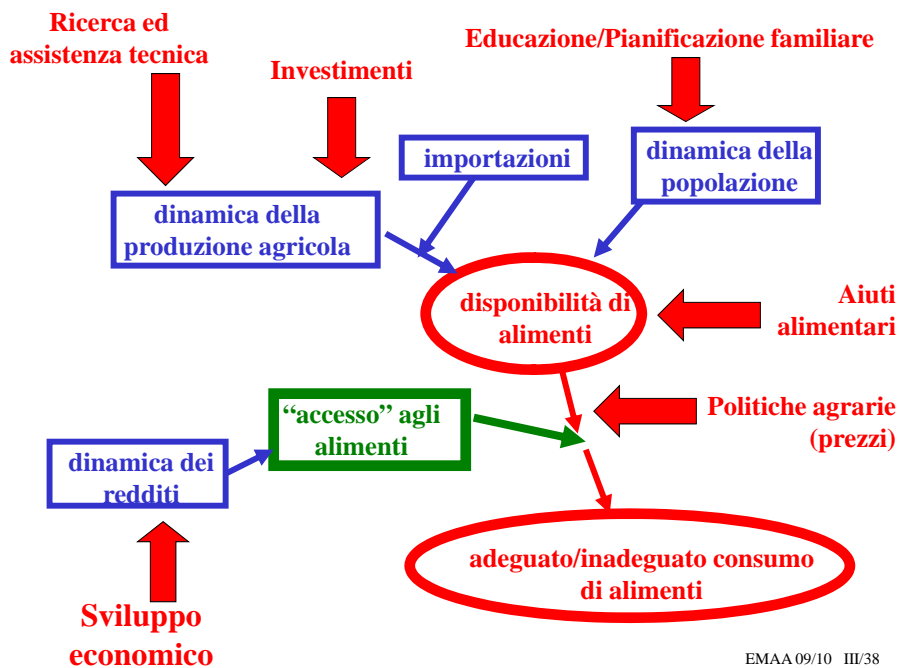
EMAA 09/10 III/36

Cosa può cambiare le determinanti del consumo di alimenti?



EMAA 09/10 III/37

Cosa può cambiare le determinanti del consumo di alimenti?



EMAA 09/10 III/38

La povertà

il 20% della popolazione mondiale vive con meno di 1.25 dollari al giorno

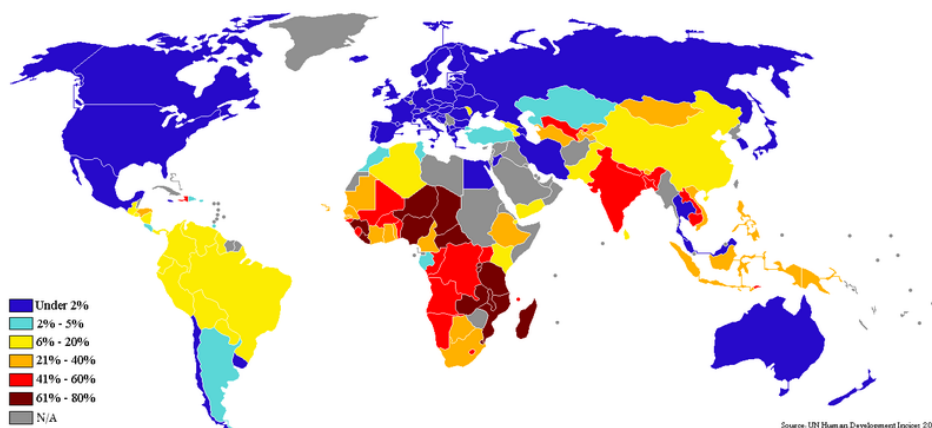
più della metà della popolazione mondiale vive con meno di 2 dollari al giorno

il reddito dell' 1% più ricco della popolazione mondiale è pari a quello del 57% più povero

nel 1960 il reddito medio pro capite nei paesi industrializzati era pari a 9 volte quello medio nei paesi dell'Africa Sub-Sahariana. Oggi è 18 volte.

EMAA 09/10 III/39

La povertà: percentuale della popolazione che vive con meno di \$1.25 al giorno



Source: UN Human Development Indices 2008

EMAA 09/10 III/40

La povertà: *che fare?*

lo sviluppo economico, di per sé, non garantisce affatto la riduzione della povertà

il problema è soprattutto quello di ridurre **le disuguaglianze** (distribuzione diseguale della ricchezza, ma anche dei diritti e dell'accesso ai beni ed alle risorse) e **le ingiustizie** (ingiustizia sociale, povertà e fame)

la crescita economica ed un uso più efficiente delle risorse disponibili devono essere perseguiti non come obiettivo *per sé*, ma come strumenti per ridurre disuguaglianze ed ingiustizie

EMAA 09/10 III/41

malnutrizione nei paesi poveri, una nuova dimensione....

Obesità

(ma anche problemi cardiocircolatori, diabete, ...)

non stiamo parlando di consumatori **ricchi**, che mangiano troppo, ma di consumatori **poveri**

in molti casi si tratta di **donne**, che vivono nelle **città**, in paesi in via di sviluppo

ci sono oggi **115 milioni** di persone obese nei paesi in via di sviluppo -- non ce n'erano due generazioni fa

fame ed **obesità** presenti assieme nella stessa famiglia!

in Brasile le famiglie in cui è presente un membro obeso ed uno sottopeso sono l'**11%** di totale (di solito si tratta di un **bimbo sottopeso** e di un **adulto non anziano obeso**)

EMAA 09/10 III/42